

Richiesta rateizzazione per avvisi di accertamento IMU, ai sensi dell'art. 1, comma 796, della Legge 160 del 27/12/2019 e dell'art. 10, comma 10 del regolamento IMU. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 – D.P.R. 28.12.2000 n° 445)

Il/La sottoscritto/a
nato/ail
residente aProv
Vian°
CAP.....Codice Fiscale
Telefonoe-mail.....
in rappresentanza di (solo per soggetti diversi dalle persone fisiche).....

Codice Fiscale o Partita I.V.A.
con sede inProv
Vian°
CAP.....Telefono
e-mail.....

Visti gli avvisi di liquidazione e/o di accertamento notificati in data
.....per gli anni
per un importo complessivo di Euro

- Visti l'art. 1, comma 796, della legge n. 160 del 27/12/2019 e l'art. 10, comma 10 del regolamento IMU, in presenza di dimostrate condizioni economiche disagiate, prevede la rateizzazione per importi complessivi superiori a Euro 100,01;

CHIEDE

di poter usufruire della rateizzazione prevista dall'art. 1, comma 796, della legge n. 160 del 27/12/2019 e dall'art. 10, comma 10, del regolamento IMU, mediante pagamento dell'importo suddetto in rate mensili, comprensive degli interessi al tasso annuo, vigente al momento della richiesta, calcolato con riferimento all'intero periodo di rateazione.

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, che i fatti, stati e qualità riportati nella presente dichiarazione corrispondono a verità

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità di trovarsi in disagiate condizioni economiche per i seguenti motivi, come da documentazione allegata (Mod. CUD/Mod. 730/Mod. Unico o altra documentazione utile):.....
.....
.....

In caso di comprovato peggioramento della situazione economica del contribuente o nel caso di mancato pagamento delle rate, si applicano le disposizioni di cui ai commi da 798 a 801 della Legge 160/2019.

La firma del dichiarante attesta la presa visione delle istruzioni poste sul retro del presente modulo.

RICHIESTA RATEIZZAZIONE DEBITO TRIBUTARIO IMU

- LA RICHIESTA DEVE AVVENIRE ENTRO 60 GIORNI DALLA DATA DELLA NOTIFICA DEGLI AVVISI DI LIQUIDAZIONE/ACCERTAMENTO.
- L'IMPORTO DEVE ESSERE SUPERIORE A 100,01 EURO PER CIASCUN CONTRIBUENTE.
- ALLEGARE DOCUMENTAZIONE: CUD, UNICO O ALTRO IDONEO AD ATTESTARE LE CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO.
- ALLEGARE LA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA'.
- LA RATEIZZAZIONE DEI PROVVEDIMENTI DI INGIUNZIONE FISCALE (CARTELLE DI PAGAMENTO) PUO' ESSERE CHIESTA SOLO A SOLORI, SOCIETA' LOCALE PER LA RISCOSSIONE.

La presente dichiarazione può essere inviata:

- per posta certificata
imu.tasi@pec.comune.verona.it (da casella di posta certificata e non certificata)

- tramite il servizio postale al Settore Tributi - Via Adigetto, 10, 37122 Verona,

oppure può essere protocollata recandosi di persona presso:

- lo sportello Protocollo (Palazzo Barbieri - Piazza Bra 1 - piano terra - atrio ingresso - lato destro).

**Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del
Regolamento (UE) 2016/679.**

Il Comune di Verona, in qualità di titolare (con sede in Piazza Bra, 1 – 37121 Verona; email: protocollo.informatico@comune.verona.it), tratterà con modalità prevalentemente informatiche e telematiche i dati personali, acquisiti da soggetti pubblici o da soggetti terzi, inclusi quelli eventualmente conferiti direttamente dall'interessato, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, in relazione all'attività di gestione, accertamento e riscossione di tributi, canoni e imposte.

I dati saranno trattati per tutto il tempo del procedimento e successivamente in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, esclusivamente dal personale e dai collaboratori del Comune di Verona o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi previsti per legge.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli art. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679 inviando una richiesta al titolare o al Responsabile della Protezione dei Dati personali Piazza Bra, 1 – 37121 Verona, email: rpd@comune.verona.it; PEC rpd@pec.comune.verona.it.